



LE COMUNITÀ ENERGETICHE: QUADRO

NORMATIVO E STRUMENTI DI SUPPORTO

Incentivi e attività svolta dal GSE



2 Febbraio 2023 Ing. Davide Valenzano Responsabile Affari Regolatori

## DIRETTIVE EUROPEE

# Le Direttive del Clean Energy Package

- Direttiva 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 sulla **promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili** (direttiva **RED2**)
- Direttiva 2019/944 del 5 giugno 2019 relativa a **norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica** e che modifica la direttiva 2012/27/UE (direttiva IEM)

#### Obiettivi dei nuovi schemi di autoconsumo

- Promuovere l'accettazione pubblica e lo sviluppo delle fonti di energia (in particolare rinnovabili) a livello decentralizzato
- Promuovere l'efficienza energetica a tutti i livelli
- Promuovere la partecipazione al mercato di utenti (in particolare domestici)
- Consentire la fornitura di energia a prezzi accessibili
- Combattere la **vulnerabilità** e la **povertà energetica**

# PNIEC - autoconsumatori di energia rinnovabile e comunità di energia rinnovabile

#### Cosa dice il PNIEC

- Mettere il cittadino e le PMI al centro, in modo che siano protagonisti e beneficiari della trasformazione energetica e non solo soggetti finanziatori delle politiche attive
- In vista dell'elettrificazione dei consumi, fare ampio uso di superfici edificate o comunque già utilizzate, valorizzando le diverse forme di autoconsumo
- Le CER strumento per dare sostegno a famiglie in condizioni di povertà energetica
- Le CER strumento per sostenere le economie dei piccoli Comuni ricchi di risorse rinnovabili e per fornire opportunità di produzione e consumo locale di energia rinnovabile
- Le CER possono svolgere un'importante funzione in termini di consenso locale per l'autorizzazione e la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture

# DECRETO LEGGE MILLEPROROGHE: RECEPIMENTO ANTICIPATO DIRETTIVA 2018/2001 - RED2

# NUOVE OPPORTUNITA' PER GLI AUTOCONSUMATORI

I CLIENTI FINALI e i PRODUTTORI, possono UNIRSI per produrre e condividere energia elettrica da fonti rinnovabili.

Grazie a questa collaborazione i soggetti aderenti a queste configurazioni possono ottenere i **seguenti benefici:** 

- ECONOMICI, ottenendo gli incentivi e la restituzione delle componenti tariffarie previsti;
- AMBIENTALI, grazie alla riduzione dell'emissione di CO2;
- SOCIALI, potendo agire eventualmente su situazioni di povertà energetica.

DL 162/19 MILLEPROROGHE (art.42-bis)

DELIBERA ARERA 318/2020

DM MISE 16
SETTEMBRE 2020

REGOLE TECNICHE GSE Recepimento
anticipato della
Direttiva (UE)
2018/2001 («RED
II»)

modalità e la regolazione economica per CER e AUC per il periodo

Disciplina le

tariffa
incentivante
per AUC e CER
per il periodo
transitorio

transitorio Individua la

Requisiti e modalità per l'accesso al servizio di valorizzazione e

incentivazione

## DISCIPLINA TRANSITORIA: LE CONFIGURAZIONI AMMESSE





# COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE





Soggetto giuridico con membri/azionisti clienti finali e/o produttori



#### IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto



#### **PERIMETRO**

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione



#### BENEFICI A LIVELLO DI COMUNITA'

sociali, ambientali ed economici



#### CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa (~ 8 €/MWh)

Remunerazione energia elettrica immessa in rete



#### GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI

EDIFICI/CONDOMINI



#### CONFIGURAZIONE

Insieme di clienti finali e/o produttori



#### IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto



#### PERIMETRO

POD e impianti nello stesso edificio/condominio



#### BENEFICI

sociali, ambientali ed economici



#### CONTRIBUTI PREVISTI

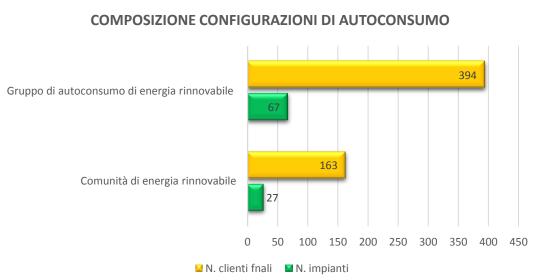
100 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa + restituzione perdite di rete per MWh energia condivisa (~ 10 €/MWh)
Remunerazione energia elettrica immessa in rete

#### DISCIPLINA TRANSITORIA: RISULTATI



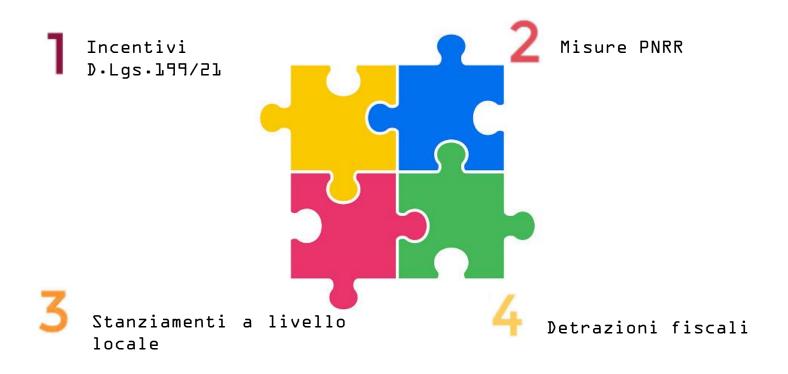
- Complessivamente al 31/01/23 risultano 51 configurazioni di Autoconsumo Collettivo e 20 CER, per un totale di 71 configurazioni e per una potenza di circa 1,5 MW.
- 94 impianti FTV, con potenza media 21 kW, e 557 Clienti finali





# QUADRO A REGIME: MISURE DI SOSTEGNO PREVISTE





# QUADRO A REGIME: RECEPIMENTO DIRETTIVA RED2

#### DLGS RECEPIMENTO DIRETTIVE

- D.Lgs. 210/21 di recepimento della Direttiva 2019/944 (IEM)

2018/2001 (**RED 2**)

Direttiva

#### AGG.TO RT GSE TRANSITORIO

- Ambito definitorio delle CER e ampliamento Autorità locali
- Supercondomini industriali e commerciali

#### DELIBERA ARERA 727/2022

Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD)

# DM MASE

Individua le nuove tariffe incentivanti per le configurazioni di autoconsumo e le configurazioni da incentivare a regime

#### PUBBL.NE RT GSE A REGIME

- Approvazione ARERA e MASE (per competenza)
- Disciplina le
  modalità e i
  requisiti per
  accedere al servizio,
  sottoscrivere il
  contratto,
  l'erogazione tariffa,
  controlli e verifiche

# QUADRO A REGIME: RECEPIMENTO DIRETTIVA REDZ CON DECRETO LGS 199/21

# PRINCIPALI NOVITA PER LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE E GLI



ALTOCONSUMATORI
l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, incluse amministrazioni comunali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti;

- l'obiettivo principale della CER è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità o alle aree locali in cui opera e non quello di realizzare profitti finanziari.
- per le imprese, la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale
- la PARTECIPAZIONE ALLE CER APERTA A TUTTI I CONSUMATORI, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili

AUTOCONSUMATORI - POSSIBILITÀ PER CLIENTI FINALI di condividere l'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili ubicati su più edifici/siti nella loro disponibilità utilizzando la rete di distribuzione esistente e i punti di prelievo dei quali è titolare ovvero una linea diretta di lunghezza non superiore a 10 KM



#### IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

INCREMENTO SOGLIA DI POTENZA degli impianti FER ammessi nelle configurazioni dai 200 kW a 1 MW



#### PERIMETRO CER

ESTENSIONE PERIMETRO dalla cabina secondaria alla cabina primaria (MT/AT)



#### ALTRE NOVITA, RILEVANTI

- MODALITÀ VELOCI E SEMPLIFICATE anche ai fini dell'accesso agli incentivi;
- CONTINGENTI DI POTENZA STABILITI SU BASE QUINQUENNALE per l'accesso agli incentivi;

## CER - SOGGETTO GIURIDICO E STATUTO

La Comunità di energia Rinnovabile è un SOGGETTO GIURIDICO AUTONOMO (ad es. associazione, fondazione, ente del terzo settore, cooperativa, cooperativa benefit, consorzio, partenariato, organizzazione senza scopo di lucro, etc.) che, agendo a proprio nome, può esercitare diritti ed essere soggetto ad obblighi. È inoltre proprietaria degli impianti di produzione o ne ha la piena disponibilità.

#### Lo STATUTO O L' ATTO COSTITUTIVO devono prevedere:

- come oggetto sociale prevalente quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari;
- una partecipazione alla comunità aperta e volontaria;
- che la comunità sia autonoma ed effettivamente controllata dagli



## CER - SOGGETTO GIURIDICO E STATUTO

Lo STATUTO O L' ATTO COSTITUTIVO devono prevedere:

- gli azionisti o membri che esercitano potere di controllo sono persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT
- il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore;
- 1' individuazione di un soggetto responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa (anche coincidente con il Soggetto referente);
- di consentire inoltre ai clienti finali di recedere in ogni



# MISURA PNRR: PROMOZIONE AUTOCONSUMO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Missione	M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Componente	C2	Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile			
Investimento	1.2	Promozio	ne rinnovabili per le comunità energetiche e l'autocon	sumo	
Obiettivo	<ul> <li>L'investimento ha la finalità di diffondere la sperimentazione dell'autoconsumo in Comuni con meno di 5.000 abitanti prevedendo l'installazione di 2 GW di potenza di generazione da FER, per una produzione di 2,5 TWh/anno. Per l'attuazione della misura si stima l'impiego di 13.300 dipendenti temporanei e 1.100 permanenti all'anno.</li> </ul>				
	P			sollevato eccezioni alla propost	
Budget	• 2,2 Mld€			italiana di modifica del contribu	
Tipo	<ul> <li>Contribut</li> </ul>	o in conto	capitale ————————————————————————————————————	PNRR da prestiti a contributi a	
	<ul> <li>Cumulabi</li> </ul>	lità con i be	enefici previsti per le configurazioni di autoconsumo	fondo perduto	
Amministrazione competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica				
Milestone	Т4	2025	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la concessione di prestiti per la realizzazione degli interventi a beneficio delle comunità energetiche		
Target	T2	2026	Entrata in esercizio degli impianti per una potenza di 2 GW da FER*		
	* Dati i costi di investimento sui quali è commisurata la misura, si ritiene che la tecnologia d'elezione sia il fotovoltaico				

## QUADRO A REGIME: INCENTIVI PREVISTI

#### CARATTERISTICHE GENERALI DEI MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE D. LGS. 199/21

Art. 5 D. Lgs. 199/21

- Impianti FER P > 1 MW incentivati con procedure competitive di aste a ribasso
- Incentivo diversificato sulla base della fonte ed eventualmente taglia dell'impianto.
- Possono accedervi anche le CER.

Art. 8 D. Lgs. 199/21

- Incentivo su energia elettrica condivisa da utenze connesse alla medesima cabina primaria e limitatamente alla quota derivante da nuovi impianti FER fino a 1 MW (prevista franchigia del 30% di potenza complessiva da impianti esistenti)
- Tariffa premio (fissa / variabile) graduabile anche sulla base della potenza degli impianti
- Accesso all'incentivo garantito fino al raggiungimento di contingenti di potenza stabiliti in congruenza con il raggiungimento degli obiettivi PNIEC

Deroghe art. 8 e 31 D.lgs. 199/21

- CER costituite dal Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia e degli uffici giudiziari anche per impianti FER > 1 MW e senza vincolo cabina primaria
- CER costituite da Autorità del sistema portuale anche per impianti FER > 1 MW

# QUADRO A REGIME: Consultazione MASE (1/2)

Il MASE ha avviato la consultazione dello schema di decreto il 28 novembre 2022 e si è conclusa il 12 dicembre 2022.

L'obiettivo è stato condividere le logiche alla base dello schema di decreto e raccogliere osservazioni e spunti dalle parti:

- Caratteristiche delle configurazioni ammesse all'incentivo. Sono le sole configurazioni che utilizzano la rete di distribuzione esistente sottesa alla stessa cabina primaria:
  - Sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza,
  - Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili,
  - CER.
  - Si rimanda a un successivo decreto gli incentivi per le configurazioni che utilizzano una linea diretta e per l'autoconsumo individuale «sotto-POD»
- Requisiti ammissibilità:
  - Potenza del singolo impianto FER ≤ 1 MW,
  - Inclusi anche i potenziamenti di impianti esistenti
  - Lavori di realizzazione degli impianti avviati dopo la data di pubblicazione del Decreto
  - Configurazioni realizzate nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 30 e 31 del d.
  - Lgs. n. 199/21
     Punti di connessione degli impianti di produzione e consumo facenti parte della medesima cabina primaria
  - Gli impianti posseggono i requisiti prestazionali e di tutela ambientale necessari per rispettare il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH)

# QUADRO A REGIME: Consultazione MASE (2/2)

- Modalità di accesso all'incentivo:
  - Accesso diretto agli incentivi, nei limiti del contingente posto pari a 5 GW nel periodo 2023-2027
  - Possibilità di richiedere al GSE una verifica preliminare di ammissibilità dei progetti
  - Diritto di accesso agli incentivi valutato dal GSE sulla base della documentazione presentata con l'istanza definitiva
- ☐ Caratteristiche dell'incentivo:
  - Tariffa Premio fissa per 20 anni (indipendente da tecnologia e taglia di potenza) sulla quota parte di energia elettrica condivisa all'interno della cabina primaria: 100 €/MWh AC individuale e collettivo e 110 €/MWh per CER
  - Fattori di correzione tariffa: + 4 €/MWh o + 10 €/MWh per tener conto dei livelli diversi di insolazione
  - Gestione quota energia di energia condivisa: se enerrgia condivisa ≥ 70% dell'energia prodotta, la quota residua di energia potrebbe essere liberamente venduta dal produttore, altrimenti sull'energia elettrica eccedentaria venduta fissato un «cap» a 80 €/MWh
- □ Modalità di transizione dal vecchio al nuovo meccanismo incentivante
- Ruolo del GSE: soggetto attuatore della misura

## QUADRO A REGIME: Consultazione MASE (2/2)

# Punti di attenzione post consultazione

- Compatibilità incentivi con le Linea guida in materia di Aiuti di Stato «Energia-Ambiente»
- Entità tariffa incentivante ed eventuale differenziazione per tecnologia e fonte impianti FER
- Tipologia della Tariffa Premio: «FISSA» VS «SLIDING»
- Valorizzazione economica delle eventuali eccedenze energia elettrica immessa in rete rispetto a quella condivisa
- Regolamentazione delle deroghe per Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ministero della Giusti
- Definizione modalità operative Misura PNRR e cumulabilità con tariffe incentivanti

DECRETO/DECRETI IN FASE DI DEFINIZIONE

## QUADRO A REGIME: RUOLO DEL GSE

- ➤ Gestione del servizio di autoconsumo diffuso per tutte le configurazioni (incentivi MASE e contributo ARERA per la valorizzazione dell'energia elettrica autoconsumata)
- > Definizione Regole operative, per verifica ARERA e MASE, che disciplinano
  - Modalità e requisiti per l'accesso al servizio
  - Richiesta di attivazione del servizio
  - Procedimento di valutazione della richiesta
  - Contratto per il riconoscimento del servizio
  - Criteri puntuali di calcolo e modalità di misura
  - Erogazione dei corrispettivi da/verso il GSE
  - Modifiche apportate successivamente all'invio delle richieste
  - Controlli e verifiche
- Gestione aree convenzionali sottese a ciascuna cabina primaria: mappatura dell'intero territorio nazionale (da settembre 2023)

## PROSSIMI PASSI GSE

- ☐ Tavolo di lavoro con MASE e ARERA per gestione del servizio di autoconsumo diffuso
- ☐ Tavolo di lavoro con gestori di rete per scambio dati per verifica POD delle aree convenzionali (transitorio) e gestione flussi a regime per definire una mappatura nazionale
- □ Tavolo di lavoro con Agenzia delle Entrate per definire eventuali aspetti di natura fiscale
- □ Aggiornamento Regole Tecniche CER ACC per approvazione ARERA e MASE entro fine febbraio 2023 (se DM MASE è stato pubblicato)
- □ Servizi di assistenza alle Pubbliche Amministrazioni prevedendo aggiornamento dei servizi e degli strumenti messi a disposizione, tavoli di lavoro, etc.











#### VERIFICA QUANTO È FACILE E CONVENIENTE CONDIVIDERE ENERGIA RINNOVABILE

Area dedicata ai soggetti interessati a realizzare un Gruppo di autoconsumatori che agiscono collettivamente o una Comunità di energia rinnovabile. Prosegui per effettuare una simulazione







